



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

BANDO PUBBLICO GAL		Approvato con deliberazione del CdA del G.A.L. della Pianura Veronese n. 20 del 15 Giugno 2010
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 -2013 - Asse 4 Leader		
 GAL 14 – Gruppo di Azione Locale della Pianura Veronese		
PROGRAMMA di SVILUPPO LOCALE 2007-2013 "Caleidoscopio" Cooperazione ed Azioni Locali per l'Economia e l'Innovazione Duratura per l'Orientamento e lo Sviluppo Continuo di Opportunità Progresso Innovazione ed Occupazione		
Tema centrale	1	<i>Perfezionamento e rafforzamento dei meccanismi di competitività attraverso l'incentivazione e la promozione della crescita qualitativa, della conversione delle produzioni agricole in difficoltà e dell'ammodernamento dei processi produttivi, mediante la promozione del risparmio energetico e di filiere, soprattutto corte, di prodotti tipici</i>
Linea strategica	1	<i>Potenziare le competenze professionali, in particolare delle donne e dei giovani, valorizzando le diverse sensibilità ed i nuovi approcci imprenditoriali</i>
MISURA	331	<i>Formazione e informazione per gli operatori economici delle aree rurali</i>
AZIONE	1	<i>Interventi a carattere collettivo di formazione, educazione ambientale e sul territorio</i>

1. Descrizione della Misura/SottoMisura/Azione

1.1. Descrizione generale

Nel delineare la strategia di sviluppo per la Pianura Veronese, la formazione professionale è stata considerata da tutti la leva strategica verso un positivo cambiamento, verso la maggiore valorizzazione del capitale umano, la coesione sociale, la capacità di affrontare una crisi economica che ha colpito, duramente, tutti i settori produttivi. Lo sviluppo delle capacità del potenziale umano attraverso la formazione è l'elemento portante verso il miglioramento professionale ed umano di ogni singola persona.

In particolare la Misura 331 intende promuovere una nuova imprenditorialità a supporto dell'azione di sviluppo del territorio rurale, attraverso lo sviluppo di competenze ed abilità inerenti attività non prettamente agricole, come quelle artigianali e turistiche, connesse anche alla valorizzazione del territorio, dei servizi rivolti alle popolazioni rurali, per migliorare le condizioni di vita della collettività e creare nuove opportunità di lavoro soprattutto per giovani e donne che vogliono rientrare nel mercato del lavoro.

L'obiettivo generale è dunque quello di orientare, verso nuove attività, un'economia agricola che sempre più difficilmente riesce ad assicurare un reddito adeguato per creare nuove opportunità di sviluppo legate alla valorizzazione del mondo rurale.

Attraverso l'Azione 1 il GAL della Pianura Veronese intende finanziare, in particolare, apposite iniziative di formazione ed aggiornamento rivolte in particolare agli imprenditori e ai membri della famiglia agricola., a fianco di eventuali conferenze e sessioni divulgative.

Inoltre, il GAL della Pianura Veronese intende promuovere, attraverso questa Misura, la formazione specialmente nella modalità in presenza, al fine di favorire lo scambio di idee e la comunicazione tra ente formatore e destinatari dei corsi, così da creare ulteriori momenti di discussione formativa.

1.2. Obiettivi

Gli obiettivi perseguiti dal presente Bando sono:

A. lo sviluppo di capacità e competenze per il riorientamento produttivo finalizzato alla diversificazione aziendale in attività non agricole;

B. lo sviluppo di capacità relative alla valorizzazione del paesaggio e delle risorse locali, al turismo sostenibile, alle attività economiche di tipo ricreativo-culturale e sociale legate a pratiche tradizionali e di qualità, ai servizi ambientali e alla tutela del territorio;

C. lo sviluppo ed il consolidamento di capacità ed abilità imprenditoriali e gestionali per la creazione di piccole imprese connesse alle attività rurali, alla produzione di energia, alla valorizzazione di prodotti del territorio, alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, ai servizi locali;

D. il miglioramento e lo sviluppo delle conoscenze relative alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che delle tecniche di comunicazione ed accoglienza.

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'area di applicazione del presente bando è tutto il territorio dell'area del G.A.L. della Pianura Veronese, ovvero i 28 Comuni di :

Angiari, Belfiore, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Bovolone, Casaleone, Castagnaro, Cerea, Concamarise, Erbè, Gazzo Veronese, Isola della Scala, Isola Rizza, Legnago, Minerbe, Nogara, Nogarole Rocca, Oppeano, Ronco all'Adige, Roverchiara, Salizzole, San Pietro di Morubio, Sanguinetto, Sorgà, Terrazzo, Trenzuelo, Villabartolomea.

2. Soggetti richiedenti

2.1. Soggetti richiedenti

Organismi di formazione accreditati

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Iscrizione elenco regionale organismi formazione accreditati per l'ambito di attività di formazione continua ai sensi della Legge regionale 9 agosto 2002 n. 19

3. Interventi ammissibili

3.1 Tipo di interventi

Sono ammissibili i seguenti interventi:

- iniziative di tipo formativo (25/200): corsi di formazione e aggiornamento in presenza, in aula e in campo, e a distanza (con modalità e-learning)

- iniziative di tipo informativo (8/24 ore): conferenze, seminari e sessioni divulgative

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

1	La sede degli interventi formativi dovrà essere nell'ambito territoriale del GAL, ivi compresa la sede del GAL. Moduli specifici possono prevedere lo svolgimento di incontri e iniziative anche all'esterno della suddetta area, in funzione degli obiettivi dell'intervento.
2	Gli interventi devono essere caratterizzati da omogeneità tematica e coerenza con le Misure attivate nell'ambito dell'Asse 3 del PSR
3	Gli interventi devono essere programmati nell'ambito di progetti articolati in più iniziative e con riferimento a più tematiche di cui al successivo punto 4
4	Le tematiche ammissibili sono: – la diversificazione (fattorie polifunzionali, agriturismo, bioenergie); – le microimprese (creazione e sviluppo di microimprese, microimprese orientate allo sfruttamento energie rinnovabili); – il turismo rurale.
5	Requisiti dei partecipanti agli interventi: – devono risiedere o operare nell'ambito territoriale designato del GAL; – devono essere imprenditori agricoli e membri della famiglia agricola, oppure operatori economici, ivi compreso il relativo personale dipendente, coinvolti nell'ambito delle iniziative dell'Asse 3 del PSR
6	Non sono ammessi corsi e tirocini che rientrano in cicli normali dell'insegnamento medio o superiore

Il progetto formativo/informativo deve prevedere, per ciascuna tematica trattata, una durata pari ad almeno il 30% della durata totale del progetto, espressa in ore.

3.3. Impegni e prescrizioni operative

1	Gli interventi devono essere realizzati secondo quanto previsto dall'Allegato A alla DGR n. 2595/2009 e successive modifiche ed integrazioni, al paragrafo 6 – Disposizioni e prescrizioni operative specifiche e al paragrafo 8 - Allegato tecnico
2	Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente Misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...) o comunque alle attività informative messe in atto delle risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, Autorità di Gestione del PSR, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità)

3.4. Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese:

- attività di progettazione, coordinamento e realizzazione iniziative;
- attività docenza e tutoraggio;
- noleggio attrezzature e acquisto materiale didattico a supporto delle iniziative;
- acquisto materiale di consumo per esercitazioni;
- affitto e noleggio di aule e strutture didattiche;
- spese generali.

Le spese sono così dettagliate, secondo quanto previsto al punto 3.1.1 "Spese ammissibili" dell' Allegato A alla DGR n. 2595/2009, cui si rimanda per i parametri e le condizioni degli interventi stessi.

4. Pianificazione finanziaria

4.1. Importo a bando

L'importo complessivo messo a bando è pari a 100.000 euro (centomila)

4.2. Livello ed entità di aiuto

Per la realizzazione delle iniziative è previsto un contributo del 100% della spesa ammissibile.

4.3. Limiti di intervento e di spesa

Per la realizzazione delle azioni formative è riconosciuto un costo orario massimo di € 160,00.

Per la realizzazione delle azioni informative è riconosciuto un costo orario massimo di € 190,00.

Viene stabilito un limite massimo di spesa ammissibile per ciascun organismo richiedente correlato ad un massimo di 250 ore.

4.4. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Gli interventi devono essere realizzati entro 15 mesi con decorrenza dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità delle operazioni da parte di Avepa.

5. Criteri di selezione

5.1 Criteri di priorità e punteggi

	CRITERIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO	SPECIFICHE
1	Caratterizzazione dell'intervento in base alla tematica trattata	20	Progetto comprendente iniziative inerenti tutte e tre le tematiche (diversificazione, microimprese e turismo rurale)
		10	Progetti in cui sono sviluppati i seguenti sottotemi della tematica DIVERSIFICAZIONE: - trasformazione e lavorazione delle produzioni aziendali al fine di ottenere prodotti non compresi nell'Allegato I del Trattato; - sviluppo delle fattorie plurifunzionali e dell'agriturismo connesso ai percorsi/ itinerari turistici rurali; - tecniche di comunicazione e dell'accoglienza nelle fattorie plurifunzionali e nell'agriturismo.
		10	Progetti in cui è sviluppato il seguente sottotema della tematica MICROIMPRESE: -microimprese orientate allo sfruttamento energetico
		10	Progetti in cui sono sviluppati i seguenti sottotemi della tematica TURISMO RURALE: - lezioni di territorio: ambiente, enogastronomia e tradizioni locali collegate ai percorsi/ itinerari rurali e turistici; - tecnologie dell'informazione e della comunicazione; - marketing aziendale, del territorio e del turismo.

2	Caratterizzazione dell'intervento in base alla tipologia	10	Progetto realizzato interamente in modalità in presenza, in aula e in campo
		10	Progetti interamente di tipo formativo

Sulla base di tali elementi di priorità, viene attribuito a ciascuna domanda il punteggio finale fino a un massimo di punti 70. I punteggi sopra indicati sono tra loro cumulabili.

5.2 Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio verrà utilizzata come elemento preferenziale il rapporto ore di formazione/ totale ore di progetto, in ordine decrescente.

6. Domanda di aiuto

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente Misura 331 Azione 1, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto alla sede centrale AVEPA di Padova, Via N. Tommaseo, 67 – 35131, Padova, entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, secondo le modalità previste da AVEPA, ovvero entro le ore 23.59 del giorno 26 Ottobre 2010.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

- 1) Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000
- 2) Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda)
- 3) Documentazione comprovante il punteggio richiesto: i punteggi previsti dai criteri vengono assegnati sulla base dei contenuti del progetto formativo presentato dall'ente di formazione.
- 4) Eventuali altri documenti ritenuti utili a supporto del programma formativo, anche in relazione ad eventuali attestazioni relative a titoli di merito
- 5) Progetto formativo (secondo la modulistica e le modalità previste da AVEPA) su supporto cartaceo e file informatico

Tutti i documenti indicati (escluso quanto indicato al punto 4) sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

7. Domanda di pagamento

7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile, la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

1	Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA)
2	Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili, estratti conto bancari o postali...)
3	Documentazione attestante lo svolgimento di ogni singola iniziativa secondo la modulistica e le modalità previste da AVEPA
4	Dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica Misura

8. Informazioni e riferimenti

Responsabile del procedimento per il presente bando è il coordinatore del G.A.L. della Pianura Veronese – Dr.ssa Isabella Ganzaroli.

Tutte le informazioni possono essere acquisite come segue:

- **presso la segreteria del G.A.L. della Pianura Veronese:** sede in Cerea (Vr) Via Libertà 57, aperta al

pubblico tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12:00. In orari diversi, su appuntamento: tel. e fax 0442 17.91.878. Alla segreteria può essere richiesto l'invio mail del bando, nella versione integrale;

- **sul sito internet del G.A.L.:** www.galpianuraveronese.it: tutta la documentazione inerente il presente intervento è consultabile e scaricabile dalla sezione "Bandi" - cartella "Misura 331 – sottocartella "Az. 1";

- **sportello help-desk:** il G.A.L. è a disposizione per fornire entro 24 ore, salvo tempi necessari per ulteriori approfondimenti, tutti i chiarimenti necessari all'utenza. Tuttavia, a scanso di equivoci, non verranno fornite risposte tecniche a livello verbale ma ogni quesito/domanda dovrà essere formulato per iscritto – via fax o preferibilmente via mail al Responsabile del procedimento:

- fax 0442 17.91.878

- mail: coordinatore@galpianuraveronese.it

Alle domande pervenute il G.A.L. fornirà risposta scritta che verrà integralmente pubblicata con il quesito (privato dell'indicazione del mittente) sul portale del G.A.L. alla sezione "Bandi" - cartella "Misura 331" sottocartella "Quesiti e risposte", al fine di essere di comune utilità a tutti gli interessati al bando.

Sul portale del G.A.L. sono inoltre riportati i links di tutti i documenti di riferimento, per la corretta presentazione della domanda di cui al presente bando.

Pubblicità e Comunicazione

Il presente bando viene pubblicato:

– per estratto sul BUR – Bollettino Ufficiale della Regione;

– per estratto, sui maggiori quotidiani locali ovvero "L'Arena" - "Il Corriere della Sera" - "Primo Giornale" - "Il Basso Adige";

- in forma integrale sul portale del G.A.L. della Pianura Veronese - www.galpianuraveronese.it;

– presso i portali dei soci del G.A.L.;

– sul portale della rete nazionale Leader.

Acronimi ed abbreviazioni utilizzate

PSR = Programma di Sviluppo Locale della Regione del Veneto periodo 2007-2013

G.A.L. = Gruppo di Azione Locale della Pianura Veronese

PSL = Programma di Sviluppo Locale del G.A.L. della Pianura Veronese

Mis. = Misura

Az. = Azione
